

Qualche smentita, ma anche tanti silenzi

Il pezzo "Fantapolitica a San Pier d'Arena" nell'ultimo numero del Gazzettino, dunque, stando alle repliche di "qualche coinvolto/a" nella "boutade", che pubblichiamo, quanto meno se non nel merito, ha centrato l'obiettivo primario che in fondo mi ero prefisso (sì, devo confessarlo), di "agitare le acque dell'interesse" e insomma di solleticare la curiosità del lettore in genere e non soltanto dei diretti interessati. C'è stata qualche telefonata (un po' di stupore ma non troppo...) e poi le garbate ed affettuose risposte (segno di stima e non soltanto) di Sara Gadducci e Pietro Pero.

Diverse nella sostanza diciamo politica, identiche nello smentire la... notizia!

No, grazie, non ci interessa, però... chissà forse in un domani! Questa "mia", pertanto, non è e non intende essere una replica, quanto piuttosto, una sorta di presa d'atto, di uno stato d'animo che va dal misurato compiacimento con sé stessa di Sara Gadducci ("alcune persone si sono congratulate", "ergo" la notizia ha fatto colpo), allo sfogo liberatorio (con l'occasione!) di Pietro Pero che stigmatizza e scarnifica con evidente sofferenza personale anzitutto, lo "stato" attuale della politica e di quella sampierdarenese in particolare.

Nel mio "pezzo" poi in definitiva, ho inteso "vedere" chi ci stava e chi non ci stava e però citando non nomi a caso ma "persone" che potevano essere interessate alla vita politica e alla futura gestione amministrativa della nostra delegazione e quindi in possesso di doti indispensabili di intelletto e di cuore e in questo senso Roberta Barbanera, Sara Gadducci e Pietro Pero (in ordine rigorosamente alfabetico), che sono poi tra i tanti volontari che danno "vita" a questo giornale, offrono le migliori garanzie. Tuttavia le "smentite" di Sara e Pietro hanno un nucleo psicologico diverso nella forma ma identico nella "sostanza": dice Sara: "Non ho intenzione di correre per il partito di nessuno"; dice Pietro: "Ho un sogno: un movimento non un altro partito".

L'identità della sostanza sta nel sentimento di due persone che di questa politica e di "come" vanno le cose a San Pier d'Arena non ne possono proprio più; e che pertanto, in attesa e nella speranza di un "vento" diverso, per il momento si "chiamano fuori".

Chiosa finale: mi aspettavo un "segnale" scritto dal Presidente del Rolandone Enzo Robino: chi tace acconsente?

Michele Caldarera

Polemiche dopo l'articolo comparso il mese scorso

Proprio di Fantapolitica si tratta



Il sogno di Pietro Pero: un movimento che rappresenti i sampierdarenesi

Vorrei rispondere all'amico Michele Caldarera il quale, con il consueto stile da gentiluomo, mi ha incluso, nel numero di novembre del giornale, tra coloro le cui candidature alle prossime elezioni potrebbero comparire "ex abrupto", cioè all'improvviso, senza preparazione.

Tranquillizzo nella maniera più assoluta chi eventualmente si fosse allarmato ed avesse già allertato la Protezione Civile: non ho alcuna intenzione di candidarmi finché il sistema politico/partitico resterà quello vigente.

Da moltissimo tempo non provo più alcun vero entusiasmo per questi modi di fare politica, e per me una cosa fatta senza la dovuta "passione" non vale la pena di essere seguita più di tanto; mi annoia e basta.

Non c'è cosa più deprimente del leggere sui giornali genovesi le lotte intestine ai vari partiti, le correnti attive anche tra coloro che ufficialmente le detestano, i "gruppi" dell'uno o dell'altro esponente, spesso sempre più grassi.

Per me politica è unire, non dividere. Trovare quello che mi unisce, anche a gente che la pensa diversamente da me su moltissimi temi, è qualcosa che mi appassiona, che mi dà carica, che mi spinge ad ulteriori passi, a lavorare assieme sia pure cominciando da cose minime.

Ecco perché il mio ideale di politica non esiste in alcuno degli attuali partiti in quanto tali: perché sono nati e vivono per dividere, anche se a parole dicono il contrario.

"I have a dream", caro Michele, ho un sogno: un movimento (nota bene: non un altro partito) seriamente e validamente rappresentativo della gente, degli abitanti di San Pier d'Arena, dai vecchi della Coscia e di Belvedere agli Ecuadoriani del Campasso, dagli esercenti ai cattolici praticanti,

da chi ha militato in un partito e si è rotto le palle delle sue logiche sino a chi passa la giornata stazionando in via Cantore a guardare le gambe di quelle che passano, da chi va spesso in palestra a chi sta in casa a guardare la TV tutto il giorno. Sì, lo so che è "onirico" tutto questo, solo un sogno, un'idea talmente

teorica da risultare pazzesca, ma mi chiedo: sulle cose pratiche di San Pier d'Arena (strade, pulizia, paletti, strisce, sport minore, ecc.) ha senso arrivare a dispute tra destra e sinistra? Su tutto ciò che è legato alle cose spicciolate, minute, quelle che contribuiscono a formare in parte la famosa "qualità della vita", ha senso affrontarle da destra o da sinistra?

Queste visioni partitiche saranno (anche se non ne sono più così sicuro) più necessarie sui macro-problemi, sul lavoro, sulla sanità, sulle pensioni, sull'etica, sull'ordine pubblico, ma su quanto attiene alle competenze di una circoscrizione (o della futura municipalità) che senso hanno?

Se si riuscisse ad uscire dagli schemi partitici (a mio avviso abbastanza ridicoli nel "locale") per entrare in una logica di "pragmatismo nell'affrontare i problemi concreti" su base territoriale, allora potrei anche ritrovare quella "passione" che mi hanno fatto scappare, altrimenti li lascio fare e continuo la mia strada professionale e nel volontariato, senza rimpianti, anzi.

Pietro Pero

La smentita di Sara Gadducci



Sara Gadducci e Michele Caldarera sorridono dopo le polemiche

Caro Michele Caldarera, per riprendere le parole con le quali concludi il tuo articolo uscito il mese scorso sul nostro Gazzettino, ti deludo, non "ci hai dato". Per lo meno per quanto mi riguarda. Non ho, infatti, alcuna intenzione di "correre" per il partito di nessuno; certo, vedi bene nel non mettermi in squadra con l'amica e collega Barbanera, ma il mio impegno nel nuovo lavoro, che non hai mancato di ricordare, mi impedisce al momento di dedicarmi ad altro che non sia scuola o famiglia. Un aspetto positivo c'è stato: alcune persone, dopo aver letto la notizia, si sono congratulate e mi hanno dato dimostrazioni di affetto e stima che, devo dire la verità, mi hanno inorgogliato. Se in futuro, quindi, dovessi cambiare idea, e darmi alla politica, sarai certo il primo a saperlo ma la notizia, questa volta, vorrei darla io!

Sara Gadducci

MARIPOSA
INTIMO

INTIMO UOMO - DONNA

Via C. Rolando 61/L
16151 Genova
Sampierdarena

Tel. 010 6459703

Paola
Argenti

Via Rolando, 141 R
16151 Genova
Sampierdarena

Fernanda & Gabriella

ESTETICA SOLARIUM
PROFUMERIA



Via C. Rolando, 129 r.
Tel. 010 415156

IN QUESTO CENTRO SI ESEGUONO:
FOTORINGIOVANIMENTO
E FOTOEPILAZIONE
PROGRESSIVA PERMANENTE
CON LUCE PULSATA

SICUR. EL.

Antonio Cordioli

Via Carnia, 129 R
16161 GENOVA
Tel./Fax 010 7455255 Cell. 348 7400490
e-mail: secur.el@virgilio.it

Impianti elettronici di sicurezza - Antifurto
Antincendio - Videosorveglianza
Impianti TV - terrestri - satellitari
Impianti elettrici - civili - automatismi